



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
ARTICOLAZIONE DELLE STRUTTURE DIRIGENZIALI

1° Maggio 2020

<p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p>	<p>DECLARATORIA COMPETENZE</p>
<p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p>Servizio Amministrativo e Risorse umane del SSR</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione procedure di formazione ed aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttori Generali, Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi delle Aziende e degli Enti del SSR e relativi istituti contrattuali, compresa l'individuazione e la valutazione degli obiettivi annuali. • Coordinamento per l'attuazione della legge regionale n. 8/2011 per il riordino normativo e la semplificazione amministrativa inerente le materie della salute e del welfare in coordinamento con il Servizio competente in materia di semplificazione. • Aggiornamento TU in materia di sanità e sociale. • Analisi e verifica della produzione normativa nazionale e comunitaria in materia sanitaria e di welfare e supporto giuridico alla Direzione nella valutazione d'impatto della normativa, di conformità delle disposizioni vigenti e per i progetti di riforma istituzionale del SSR. • Politiche contrattuali, organizzazione e formazione del personale dipendente e convenzionato del SSR. • Monitoraggio e controllo attività libero professionale intramuraria. • Rapporti amministrativi con Enti e Istituzioni del SSR. • Rapporti con l'Università: predisposizione, monitoraggio e valutazione di convenzioni, contratti, accordi di programma e protocolli tra Regione Umbria e Università con riferimento alle materie di competenza. • Gestione del sistema dei rischi di responsabilità civile e sanitaria delle Aziende Sanitarie Regionali e sistema assicurativo. • Controlli ispettivi per la verifica della regolarità e della correttezza delle procedure amministrative delle Aziende Sanitarie e sugli atti delle Aziende Sanitarie e dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche. • Supporto tecnico giuridico ai Servizi della Direzione per le problematiche in materia di salute e welfare. • Adempimenti connessi alla protezione dei dati personali. • Procedimenti autorizzatori all'esercizio delle attività sanitarie, socio-sanitarie e sociali per la parte di competenza, in raccordo con i servizi competenti per l'istruttoria tecnica.

	<ul style="list-style-type: none">• Attività Organismo Amministrativo Istruttoria accreditamento OAIA.
PROFILO DI FASCIA	A2

<p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p>	<p>DECLARATORIA COMPETENZE</p>
<p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p style="text-align: center;">Reingegnerizzazione dei processi e sanità digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Semplificazione dei rapporti tra cittadini e SSR. • Organizzazione della sicurezza informatica e gestione delle tematiche della privacy in ambito sanitario in collaborazione con le Aziende sanitarie, in raccordo con i servizi regionali competenti in materia di sistemi informativi e con i servizi della Direzione. • Coordinamento e supporto alle aziende sanitarie per la realizzazione di progetti innovativi a valenza regionale relativi ai temi della Information and communication technology, in raccordo con i servizi competenti in materia di sistemi informativi. • Raccordo con il Servizio competente in materia di comunicazione istituzionale per la promozione dell'informazione ai cittadini sulle attività dei servizi territoriali ed ospedalieri anche mediante la realizzazione e la sperimentazione di un sistema a rete coordinato di informazione Aziende-Regione. • Integrazione e coordinamento delle attività aziendali in materia di Carta Servizi e Uffici Relazioni con il Pubblico. • Elaborazione strategie e campagne di comunicazione rivolte in modo mirato a specifici target. • Gestione rapporti convenzionali con le società in house regionali, per quanto di competenza.. • Valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA) per i rispettivi profili di competenza. • Controllo di gestione Aziende ospedaliere e Aziende sanitarie Locali. • Integrazione delle informazioni economiche con quelle gestionali per le valutazioni di performance e per scopi di benchmarking; • Monitoraggio dei costi per livello di Assistenza e benchmark nazionale. • Pianificazione e gestione del sistema informativo sanitario regionale e attività di epidemiologia. • Coordinamento delle gare centralizzate e monitoraggio delle attività economiche delle Aziende sanitarie regionali. Logistica sanitaria. • Raccordo e coordinamento con le strutture del SSR che svolgono funzioni sovra aziendali o regionali in materia di acquisti e logistica sanitaria (Umbria salute e servizi).

	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento, indirizzo e valutazione efficacia dell'attività dell'Osservatorio epidemiologico regionale umbro.• Sviluppo delle strategie di coinvolgimento dei cittadini nella salutogenesi e nella gestione delle proprie malattie, soprattutto croniche.• Acquisizione e sviluppo di progetti di Business Intelligence applicati alla sanità.• Promozione della sanità digitale.
PROFILO DI FASCIA	A1

<p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p>	<p>DECLARATORIA COMPETENZE</p>
<p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p style="text-align: center;">Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende Sanitarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della consistenza del patrimonio immobiliare delle Aziende Sanitarie Regionali. • Redazione e monitoraggio del Piano triennale di utilizzo del patrimonio immobiliare sanitario. • Procedimenti autorizzatori in materia di trasferimento a terzi di diritti reali e sugli atti di straordinaria amministrazione inerenti il patrimonio immobiliare delle Aziende Sanitarie Regionali. • Analisi e monitoraggio del patrimonio tecnologico e degli investimenti delle Aziende Sanitarie Regionali. • Programmazione in edilizia sanitaria e attrezzature sanitarie in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale. • Coordinamento, gestione, monitoraggio della programmazione degli investimenti e relativa rendicontazione. • Coordinamento delle attività finalizzate all'elaborazione degli Accordi di Programma con i Ministeri competenti. • Indirizzi alle Aziende Sanitarie Regionali sulle attività di controllo e verifica per le materie di competenza. • Valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA) per i rispettivi profili di competenza.
<p>PROFILO DI FASCIA</p>	<p>B3</p>

<p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p>	<p>DECLARATORIA COMPETENZE</p>
<p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p style="text-align: center;">Programmazione economico finanziaria. delle aziende sanitarie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione della pianificazione strategica delle risorse e del fabbisogno di finanziamento per le Aziende del SSR necessario ad assicurare i livelli di assistenza in condizioni di efficienza ed appropriatezza. • Analisi delle proposte di riparto del FSN da parte del MEF, con elaborazione di soluzioni tecniche per eventuali correttivi. • Coordinamento delle attività finalizzate alla definizione degli indirizzi della gestione economico finanziaria del Servizio sanitario regionale per la parte di competenza e monitoraggio dell'andamento economico tramite i flussi delle Aziende Sanitarie regionali. • Elaborazione del riparto delle risorse disponibili destinate al SSR. • Redazione del Bilancio consolidato regionale della Gestione Sanitaria Accentrata e adempimenti connessi ai sensi del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118. • Verifica di congruità con la programmazione regionale sugli atti delle Aziende sanitarie aventi rilevanza finanziaria per le materie di competenza finalizzata al controllo. • Elaborazione delle direttive tecnico-contabili per la formazione dei bilanci degli enti del SSR (controllandone la regolarità), della Gestione sanitaria accentrata e dei bilanci consolidati; • Monitoraggio e coordinamento dei flussi finanziari attinenti a prestazioni di mobilità intraregionale, con rilevazione dei relativi volumi. • Monitoraggio, controllo e gestione dei flussi finanziari delle Gestioni Liquidatorie ex-ULSS. • Raccordo con le attività dei Collegi sindacali per le materie di competenza. • Analisi, rapportandosi con le altre strutture della Direzione, i verbali trasmessi dai collegi sindacali degli enti del SSR, ai fini di un monitoraggio continuo delle criticità in essi evidenziate e trasmette al MEF i riscontri. • Gestione dei rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ed il Ministero della Salute in relazione alle attività del Tavolo adempimenti.

	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività di pianificazione economico-gestionali e della gestione di bilancio a livello di Direzione.• Supporto alla definizione e aggiornamento dei sistemi tariffari.• Supporto alle strutture della Direzione per gli aspetti contabili finanziari di maggiore complessità nelle attività giuridico-amministrative, per i procedimenti di entrata e di spesa e in relazione agli aggiornamenti normativi e di armonizzazione della contabilità finanziaria.• Concorso, per la parte di competenza, all'elaborazione delle relazioni e delle richieste istruttorie della Corte dei conti, compreso il riscontro a richieste della Sezione regionale di controllo.• Strategie finanziarie per la definizione degli accordi contrattuali.
PROFILO DI FASCIA	A2

<p style="text-align: center;">IONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p>	<p style="text-align: center;">DECLARATORIA COMPETENZE</p>
<p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p>Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale, Mobilità sanitaria, Sistema tariffario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema informativo sanitario: gestione, organizzazione e controllo dei flussi informativi in raccordo con le Aziende sanitarie regionali, le strutture della Direzione e con le altre Direzioni regionali finalizzato all'attività di programmazione sanitaria, monitoraggio e controllo delle prestazioni erogate; • Monitoraggio di appropriatezza e qualità delle prestazioni erogate, definizione dei criteri di classificazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, per gli adempimenti connessi al NSIS e per la verifica dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza • Sistema Informativo sociale (SISO): gestione, organizzazione e controllo dei flussi informativi. • Definizione delle regole e omogeneizzazione delle procedure per la gestione dei CUP, dell'anagrafe sanitaria regionale per l'assistenza degli stranieri in Italia e degli italiani all'estero. • Definizione delle regole, gestione e monitoraggio della mobilità sanitaria intraregionale ed interregionale; mobilità internazionale e rapporti in ambito sanitario con i paesi esteri. • Definizione e aggiornamento dei sistemi tariffari. • Definizione delle regole di compartecipazione alla spesa ed esenzione relativa ai vari ambiti di attività sanitaria per le diverse strutture erogatrici regionali ed extraregionali. • Indirizzi per il controllo interno da parte delle aziende sanitarie regionali e del controllo esterno da parte della Regione ai sensi del D.M. 10/12/2009. • Predisposizione delle linee di indirizzo per la qualificazione della domanda e dell'offerta di assistenza in funzione della clinical governance • Funzioni di Organismo Tecnicamente Accreditante per le strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate. • Definizione Piani regionali liste di attesa e monitoraggio tempi di attesa.

	<ul style="list-style-type: none">• Contribuisce alla definizione degli accordi contrattuali regionali in collaborazione con il competente Servizio della Direzione tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende Usl e le strutture private che intrattengono rapporti con il SSR.• Coordinamento del Centro per la Gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente.• Tenuta e aggiornamento dei registri di mortalità e patologia nazionali e regionali.
PROFILO DI FASCIA	A1

<p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p>	<p>DECLARATORIA COMPETENZE</p>
<p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p>Programmazione sanitaria, Assistenza ospedaliera, Assistenza territoriale, Integrazione socio-sanitaria. Valutazione di qualità e progetti europei.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Determinazione del fabbisogno di servizi sanitari e socio-sanitari, programmazione, organizzazione, coordinamento e valutazione dei servizi di assistenza ospedaliera e territoriale. • Coordinamento e organizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, anche attraverso il governo delle reti cliniche regionali. • Definizione percorsi di cura e continuità dell'assistenza in attuazione del Piano regionale della cronicità. • Monitoraggio e controllo relativo ai rapporti con l'ospedalità privata. • Valutazione e promozione della qualità in sanità. • Integrazione socio-sanitaria collegata alla non autosufficienza: Piano regionale per la non autosufficienza (PRINA) per la parte di competenza e relativi adempimenti. • Coordinamento degli adempimenti connessi all'assegnazione alla Regione delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale. • Promozione e coordinamento di progetti di ricerca, progetti di ricerca finalizzata e progetti europei.
<p style="text-align: center;">PROFILO DI FASCIA</p>	<p>A2</p>

<p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p>	<p>DECLARATORIA COMPETENZE</p>
<p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p style="text-align: center;">Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione del Piano Regionale della Prevenzione e coordinamento della sua attuazione. • Attività di indirizzo, coordinamento e gestione di sistemi di sorveglianza per la valutazione degli esiti in termini di salute rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> a) protezione della popolazione dai rischi derivanti dall'ambiente e connessi all'esposizione ad agenti fisici e chimici, elettromagnetici, radioattività e inquinamento acustico e olfattivo; b) prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro; c) prevenzione delle malattie infettive e diffuse; d) programmi vaccinali; e) promozione della salute ed educazione alla salute ed ai corretti stili di vita con particolare attenzione alla lotta a fumo, alcol, obesità e inattività fisica; f) programmi di screening; g) attività di sanità pubblica; h) attività medico-legali del Servizio Sanitario Regionale; i) attività inerente il sistema REACH; j) tutela delle acque minerali e termali e destinate al consumo umano e alla balneazione; k) tutela della salute nell'attività sportiva; l) sicurezza alimentare con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ○ tenuta del cosiddetto "sistema di allerta", ○ piani di vigilanza e controllo degli alimenti per uso umano, ○ riconoscimento aziende alimentari ai sensi della normativa comunitaria, ○ gestione sottoprodotti di origine animale; m) sanità veterinaria con particolare attenzione alla predisposizione e valutazione dei piani di: <ul style="list-style-type: none"> ○ profilassi obbligatoria negli animali, ○ sorveglianza delle malattie infettive, ○ piani per la vigilanza e il controllo delle zoonosi e malattie trasmesse da vettori; ○ controllo e vigilanza sulla distribuzione ed utilizzazione del farmaco veterinario, sulla riproduzione

	<p>animale, sul benessere degli animali sia d'affezione che d'allevamento, nonché il rilascio di autorizzazioni ai sensi delle normative di settore, comunitarie e nazionali di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none">• Elaborazione del Piano Regionale di Contrasto all'Antimicrobico- resistenza.• Attività di audit sulle Autorità Competenti Locali in materia di Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare.• Rapporti con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (in coordinamento con la Regione Marche) e con l'ARPA per le materie di competenza.
PROFILO DI FASCIA	A2

<p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p>	<p>DECLARATORIA COMPETENZE</p>
<p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p style="text-align: center;">Farmaceutica, Nuove tecnologie, Dispositivi medici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e assistenza farmaceutica territoriale ed ospedaliera. • Assistenza sanitaria integrativa; assistenza protesica; dispositivi medici, diagnostici e reattivi. • Monitoraggio della spesa farmaceutica e dei dispositivi medici. • Analisi di farmacoutilizzazione e farmacoepidemiologia. • Gestione delle procedure di applicazione dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private. • Farmacovigilanza e vigilanza sui dispositivi medici. • Programmazione ed organizzazione della promozione dell'appropriatezza prescrittiva e del corretto uso dei farmaci; formazione/informazione sui farmaci alle strutture del SSR. • Predisposizione e aggiornamento dell'Elenco Terapeutico Ospedaliero Regionale. • Gestione dei concorsi regionali per le farmacie private. • Istruttoria tecnica finalizzata al rilascio di autorizzazioni per l'esercizio delle attività sanitarie riferite al settore farmaceutico e delle aziende fornitrici di ausili e protesi per disabili. • Monitoraggio della sperimentazione clinica sull'uomo (farmaci, dispositivi e apparecchiature mediche, tecniche e metodiche invasive e non, uso terapeutico di medicinali sottoposti a sperimentazione clinica, studi clinici osservazionali e non interventistici). • Monitoraggio e supervisione dei processi e delle procedure relativi alle sperimentazioni cliniche con particolare riguardo alle attività del Comitato Etico Regionale (C.E.R.). • Valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA) per i rispettivi profili di competenza.
<p style="text-align: center;">PROFILO DI FASCIA</p>	<p>B3</p>

<p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p>	<p>DECLARATORIA COMPETENZE</p>
<p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p>Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione della rete dei servizi sociali e socio-sanitari attraverso l'elaborazione del Piano Sociale Regionale e dei conseguenti piani operativi. • Programmazione, monitoraggio, valutazione e promozione di servizi ed interventi finalizzati a: <ol style="list-style-type: none"> a. tutela della famiglia, infanzia, adolescenza, giovani adulti, invecchiamento attivo e popolazione anziana, persone con disabilità e loro famiglie b. integrazione sociale, socio-sanitaria e socio-educativa per quanto di competenza del Servizio c. politiche giovanili d. qualificazione dei soggetti e degli interventi del Terzo settore e dell'economia sociale e. reinserimento sociale e lavorativo a favore dei detenuti ed ex detenuti (L. 193/2000) e a favore dei detenuti tossicodipendenti e alcol-dipendenti (L. 241/2006) f. servizio civile nazionale e regionale g. azioni afferenti al Piano Nazionale e misure nazionali ed europee di contrasto alle povertà e alle esclusioni/gravi emarginazioni sociali h. azioni finanziate da risorse comunitarie quali fondi FSE, FESR, FSC, FAMI ecc. per quanto di competenza, attività delle associazioni di volontariato e di promozione sociale i. inserimento delle Aziende dei Servizi alle Persone (ASP) nel sistema dei servizi territoriali • Gestione fondi nazionali e comunitari, volti all'inclusione sociale • Integrazione socio-sanitaria collegata alla non autosufficienza: Piano regionale per la non autosufficienza (PRINA) per la parte di competenza. • Osservatorio permanente sull'infanzia e sull'adolescenza • Supporto all'Osservatorio regionale sulla condizione della persona con disabilità. • Coordinamento sistema informativo regionale integrato (SISO) dell'area sociale e socio-sanitaria in collaborazione con i servizi competenti. • Programmazione degli interventi e delle azioni in materia di immigrazione, protezione internazionale e diritto di

	<p>asilo, coordinamento con le comunità immigrate e le rappresentanze diplomatiche dei paesi di origine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione della cultura della pace, non violenza e rispetto dei diritti umani. • Contrasto alla discriminazione delle minoranze etniche: Rom, Sinti e Camminanti. • Gestione procedure di applicazione della LR 3/1984 relativa agli Enti di tutela e assistenza agli invalidi. • Attuazione della riorganizzazione e trasformazione delle istituzioni pubbliche e private di assistenza e beneficenza (ex IPAB). • Formazione degli operatori sociali e interventi nel settore delle professioni sociali nelle materie di competenza. • Istruttoria tecnica finalizzata all'accREDITAMENTO dei servizi sociali e socio-assistenziali. • Funzioni connesse al ruolo di responsabile dei processi di inserimento lavorativo delle persone con disabilità previste dalla normativa in vigore.
PROFILO DI FASCIA	A1